



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE- REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale 3

Cso. Svizzera, 164 – 10149 TORINO – Telef. 011/4393111
Codice Fiscale 03127980013

U.O.A. PREVENZIONE RISCHIO INFETTIVO

TITOLO	CONTROLLO DELLA TRASMISSIONE DELLA PATOLOGIA INFETTIVA IN OSPEDALE: NORME DI COMPORTAMENTO PER VISITATORI, VOLONTARI E PERSONALE TECNICO		
TIPO DI DOCUMENTO	Norme comportamentali e procedure organizzative		
ELABORAZIONE	D. Ballardini, M. Bonfanti		DATA: Marzo 2002
			PAGINE: 8
VERIFICA	METODOLOGIA <ul style="list-style-type: none">▪ Interna all'U.O.▪ Esterna (Verifica da parte dell'ICI della presenza della procedura)	FREQUENZA <ul style="list-style-type: none">▪ Ogni qualvolta si attua un isolamento▪ Ogni qualvolta si verifica una contaminazione di visitatore, volontario e personale tecnico	RESPONSABILITA' <ul style="list-style-type: none">▪ Direttore U.O.▪ Caposala U.O
	APPROVAZIONE	CIO	Dott. ^{SSA} M.L. Soranzo
DATA: _____	D.S. OAS/OBV	Dott. ^{SSA} M.T. Sensale	FIRMA
	D.S. OMV	Dott. P. Mussano	FIRMA
	Direttore U.O.a.		FIRMA
	A.F.D./ C.T.		FIRMA
	REVISIONE	N° 0	DATA: _____
DIFFUSIONE	<ul style="list-style-type: none">▪ Tutti i reparti e servizi ASL 3 e loro tramite ai visitatori▪ Ufficio tecnico e loro tramite al personale addetto alla manutenzione		
DATA: _____			

INDICE

1. SCOPO	6. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	7. ARCHIVIAZIONE
3. TERMINOLOGIA, ABBREVIAZIONI, SIMBOLI	8. ALLEGATI
4. RESPONSABILITA'	
5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':	N.1
5.1 <u>Procedura organizzativa</u> per il personale di reparto	Modulo informativo per visitatori, volontari e personale tecnico per il controllo della trasmissione della patologia infettiva in ospedale.
5.2 <u>Procedura organizzativa</u> per i visitatori	N. 2
5.2.1 All'ingresso nel locale	Contaminazione con materiale biologico potenzialmente infetto: istruzione operativa per il visitatore, volontario, operatore tecnico
5.2.2 All'uscita dal locale	
5.3 <u>Procedura organizzativa</u> in caso di contaminazione del visitatore, volontario, personale tecnico con materiale potenzialmente infetto	

AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 U.O. a U.P.R.I	Controllo della trasmissione della patologia infettiva in ospedale: norme di comportamento per visitatori volontari e personale tecnico	P.O. 01 Rev. 00 Pag. 2 di Pag. 8
---	---	--

1. SCOPO

Limitare il rischio di trasmissione di patologie infettive dal malato al visitatore e viceversa.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Tutti coloro (visitatori, volontari, personale tecnico, ecc..) che a diverso titolo ruotano intorno al paziente ospedalizzato ed affetto da patologie trasmissibili.

3. TERMINOLOGIA, ABBREVIAZIONI, SIMBOLOGIA

All'esterno delle camere che ospitano pazienti affetti da patologie trasmissibili sono esposti cartelli limitatori che possono indicare una delle seguenti condizioni:



Locale con accessi limitati rivolgersi alla Caposala e/o all'Infermiera



Necessario praticare il lavaggio delle mani entrando ed uscendo dal locale.



Necessario indossare la mascherina prima di entrare nel locale



Necessario indossare i guanti prima di accedere al letto del paziente

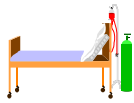


Necessario indossare la visiera prima di accedere al letto del paziente



Necessario indossare il camice prima di accedere al letto del paziente.

AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 U.O.a U.P.R.I	Controllo della trasmissione della patologia infettiva in ospedale: norme di comportamento per visitatori volontari e personale tecnico	P.O. 01 Rev. 00 Pag. 3 di Pag. 8
--	--	--



Non sedersi sul letto del paziente e non manipolare senza protezioni (DPI¹) la biancheria del letto del paziente.



Non manipolare provette e contenitori contenenti materiale organico senza le adeguate protezioni (DPI).

4. RESPONSABILITA'

- Direttore UOa
- Coordinatore Infermieristico UOa.

5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Qualora sia presente un paziente affetto da patologia trasmissibile è necessario rispettare le seguenti procedure organizzative:

5.1 Procedura organizzativa per il personale di reparto

- Apporre all'ingresso del locale il cartellino limitatore con indicati i DPI necessari
- Predisporre nella zona filtro il materiale necessario
- Limitare l'ingresso di visitatori, volontari e personale tecnico differendo nel tempo interventi tecnici non urgenti
- Informare visitatori, volontari e personale tecnico delle precauzioni da adottare
- Sorvegliare la continua e corretta osservazione delle norme codificate

5.2 Procedura organizzativa per i visitatori

5.2.1 All'ingresso nel locale

- Depositare borse e cappotti
- Lavarsi bene le mani rimuovendo i monili inutili
- Indossare i DPI indicati nel cartellino limitatore applicato fuori dal locale

¹ **DPI:** Dispositivo di Protezione Individuale è qualsiasi attrezzatura destinata ad essere tenuta allo scopo di proteggere contro uno o più rischi

AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 U.O.a U.P.R.I	Controllo della trasmissione della patologia infettiva in ospedale: norme di comportamento per visitatori volontari e personale tecnico	P.O. 01 Rev. 00 Pag. 4 di Pag. 8
--	---	--

- Non sedersi sul letto del degente
- Non utilizzare gli effetti personali del degente (bicchiere, asciugamano, ecc..)
- Chiedere al personale prima di utilizzare i servizi igienici del paziente
- Non manipolare la biancheria sporca senza avere indossato i DPI adeguati
- Non consumare alimenti in camera
- Evitare di toccare flebo, sacchetti e contenitori urine, medicazioni e drenaggi
- Manipolare padelle e pappagalli solo dopo aver indossato i guanti
- Lavarsi bene le mani dopo aver rimosso i guanti

5.2.2 All'uscita dal locale

- Rimuovere tutti i DPI indossati ed eliminarli nel contenitore per i rifiuti sanitari a rischio infettivo
- Lavarsi accuratamente le mani

5.3 Procedura organizzativa in caso di contaminazione del visitatore, volontario, personale tecnico con materiale potenzialmente infetto

Questa evenienza, peraltro rara, può essere causata da schizzi e/o versamenti accidentali di materiale organico, puntura di aghi o tagli con strumenti contaminati da sangue.

In caso di contaminazione il visitatore deve:

- Rimanere tranquillo; il rischio di contrarre una malattia a seguito di esposizione accidentale a materiale biologico è comunque contenuto e dipende da tanti fattori (tipo d'incidente, ferita profonda, quantità di materiale con cui si è venuti a contatto, ecc.)
- Informare immediatamente il personale di assistenza
- Lavare immediatamente la zona contaminata con acqua e **soluzione antisettica**² (se la contaminazione comprende la mucosa oculare sciacquare abbondantemente

suscettibili di minacciare la sicurezza o la salute

² **Antisettico**: Soluzione disinfettante ad uso specifico per la cute e le mucose

AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 U.O.a U.P.R.I	Controllo della trasmissione della patologia infettiva in ospedale: norme di comportamento per visitatori volontari e personale tecnico	P.O. 01 Rev. 00 Pag. 5 di Pag. 8
--	---	--

con acqua corrente). In caso di puntura d'ago facilitare il sanguinamento, detergere e disinfettare con soluzione antisettica

- Recarsi immediatamente per le prestazioni sanitarie del caso e per l'**eventuale profilassi** presso
 - Il **Pronto Soccorso**, per i visitatori dell'Ospedale Maria Vittoria
 - L' **Accettazione Ammalati**, per i visitatori dell'ospedale Amedeo di Savoia/Birago di Vische
- Recarsi successivamente presso la **Medicina Preventiva** dell'Ospedale Amedeo di Savoia per effettuare il prelievo basale ed i successivi controlli.

L'**Assistente Sanitaria** della **Medicina Preventiva** dell'Ospedale Amedeo di Savoia provvederà a segnalare il caso alla Direzione Sanitaria di presidio.

6. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

1. Moiraghi Ruggenini A., Argentero A., Campobasso G.A. Regione Piemonte, Assessorato Sanità: Linee guida per le misure di isolamento in ospedale. Traduzione italiana di "Guidelines for Isolation Precautions in Hospitals". Centers for Disease Control, Atlanta, U.S.A.,1996.
2. Moro M.L. Infezioni ospedaliere. Prevenzione e controllo. Centro Scientifico Editore, 1993.
3. Schaffer S.D., Garzon L.S., Heroux D.L., Korniewicz D.M. Prevenzione delle infezioni e sicurezza nelle procedure. Edizione italiana a cura di Ippolito G., Petrosillo N. Il Pensiero Scientifico. 1997
4. Decreto Legislativo 626, 19 settembre 1994.

AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 U.O.a U.P.R.I	Controllo della trasmissione della patologia infettiva in ospedale: norme di comportamento per visitatori volontari e personale tecnico	P.O. 01 Rev. 00 Pag. 6 di Pag. 8
--	---	--

7. ARCHIVIAZIONE

7.1 Presso i reparti e servizi ospedalieri dell'ASL 3

Il presente documento deve essere presente presso tutte le UU.OO. ed i servizi dell'ospedale Maria Vittoria e del Comprensorio Ospedaliero Amedeo di Savoia e Birago di Vische, ed archiviato in luogo facilmente accessibile a tutti gli operatori sanitari.

Il documento deve essere reso disponibile durante le visite di controllo effettuate dalle Direzioni Sanitarie e dall'Uoa P.R.I. ³

7.2 Presso l'UOa PRI dell'ASL 3

Il presente documento deve essere presente presso gli uffici dedicati al controllo delle infezioni ospedaliere dell'ospedale Maria Vittoria e del Comprensorio Ospedaliero Amedeo di Savoia e Birago di Vische.

8. ALLEGATI

N. 1

Modulo informativo per visitatori, volontari e personale tecnico per il controllo della trasmissione della patologia infettiva in ospedale.

N.2

Contaminazione con materiale biologico potenzialmente infetto: istruzione operativa per visitatore, volontari e personale tecnico

AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 U.O.a U.P.R.I	Controllo della trasmissione della patologia infettiva in ospedale: norme di comportamento per visitatori volontari e personale tecnico	P.O. 01 Rev. 00 Pag. 7 di Pag. 8
--	---	--

ALLEGATO N. 1

Modulo informativo per visitatori, volontari e personale tecnico per il controllo della trasmissione della patologia infettiva in ospedale.

*Egregio Signor/a,
il controllo della diffusione dei microrganismi è un aspetto molto importante in Ospedale. Lei può contribuire alla tutela della sua salute e di quella dei ricoverati attenendosi alle seguenti indicazioni che, sicuramente, non Le causeranno alcun disagio:*

1. Prima di entrare nella stanza, depositi borse e cappotti ove indicato dal personale di reparto.

2. Successivamente provveda a lavarsi le mani ed ad indossare i dispositivi di protezione (guanti, mascherina, camice protettivo) indicati dal personale (presenti anche sul cartello limitatore all'entrata della stanza).

3. Durante la visita si ricordi, in particolare, di:

- non sedersi sul letto dei ricoverati;
- non usare gli effetti personali del ricoverato (bicchiere, asciugamano, ecc...);
- non usare i servizi igienici del paziente senza aver prima chiesto al personale di reparto
- non toccare la biancheria sporca, padelle o pappagalli senza aver prima indossato guanti monouso (messi a disposizione dal personale); subito dopo averli toccati butti via i guanti usati nell'apposito contenitore e si lavi le mani;
- non mangiare in camera;
- non toccare la flebo, i sacchetti, i contenitori per le urine, le medicazioni, i drenaggi...

4. All'uscita dalla stanza si ricordi di:

- togliersi tutti i dispositivi di protezione indossati (eliminandoli nell'apposito contenitore con la scritta **RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO**).
- lavarsi accuratamente le mani.

Il personale medico ed infermieristico di questo Reparto La ringraziano per la collaborazione offerta.

³U.O.a P.R.I. = Prevenzione rischio infettivo

AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 U.O.a U.P.R.I	Controllo della trasmissione della patologia infettiva in ospedale: norme di comportamento per visitatori volontari e personale tecnico	P.O. 01 Rev. 00 Pag. 8 di Pag. 8
--	--	--

ALLEGATO N. 2

Contaminazione con materiale biologico potenzialmente infetto: istruzione operativa per visitatori, volontari e personale tecnico

